

**DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 15 DEL 14/11/2019  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI VARESE**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per l'affidamento della servizio di riparazione/manutenzione tende per la sede di Varese CIG: Z96295DFF0

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018 – 2020, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 2498/19 del 09.04.2019 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01.05.2019 e scadenza al 30.04.2020 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n. 7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il

quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

**VISTO**, altresì, l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA.) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATA** la necessità di riparare le tende in tutto lo stabile al fine di mantenere un'adeguata illuminazione per il corretto svolgimento delle attività d'Ufficio;

**VERIFICATO** che, a seguito di una preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia, dei requisiti tecnici, nonché della quantità di materiale da riparare, il valore presunto del servizio/fornitura risulta inferiore ad € 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RITENUTO** di effettuare, in ossequio al principio di economicità, una valutazione comparativa di più preventivi informali di spesa interpellando più operatori economici appartenenti alla categoria merceologica di riferimento e scelti nel rispetto dei principi di rotazione, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, concorsualità, correttezza e rotazione;

**RILEVATA** l'opportunità di interpellare operatori economici diversi da quelli interpellati in occasione del precedente affidamento del servizio, al fine di garantire al massimo il principio di rotazione, a tutela del principio di concorrenza ed in modo di assicurare la partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) per l'affidamento del servizio/fornitura in argomento;

**CONSIDERATO** che, sulla base dell'istruttoria svolta, a seguito di consultazione del mercato di riferimento mediante interpello informale di sei operatori economici presenti su internet, contattati sia

telefonicamente sia a mezzo mail, a seguito della quale solo tre fornitori hanno risposto con la presentazione di un preventivo, dopo aver effettuato un'accurata ispezione e valutato lo stato attuale del materiale da riparare:

- NUOVA TGP LA TAPPEZZERIA DI PIATTI G. E R. SNC,
- TAPPEZZERIA GONZATO
- BECA TENDE

**VALUTATI** i suddetti preventivi è stata rilevata la seguente graduatoria informale:

NUOVA TGP LA TAPPEZZERIA DI PIATTI G. E R. SNC	€	690,00	oltre IVA
TAPPEZZERIA GONZATO	€	2.086,00	oltre IVA
BECA TENDE	€	2.550,00	oltre IVA

**RITENUTO** di rivolgersi alla ditta NUOVA TGP LA TAPPEZZERIA DI PIATTI G. E R. SNC che ha presentato l'offerta più bassa pari a € 690,00 oltre IVA;

**CONSIDERATO** che, sulla base dell'istruttoria svolta, la suddetta offerta è risultata economicamente conveniente, tenuto conto, in particolare, dell'ammontare della spesa sostenuta per riparazioni analoghe nel 2017 e degli altri preventivi ricevuti, e rispondente, altresì, alle esigenze dell'Ente, nonché con tempi e modalità di svolgimento conformi alle esigenze organizzative e gestionali dell'ufficio;

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**RILEVATO** che in data 31.07.2019 con nostra mail prot. n° 6028/19 si affidava l'incarico alla ditta Nuova Tgp La Tappezzeria di Piatti G. e R. Snc e, contestualmente, si fornivano le dichiarazioni sostitutive per procedere ai controlli di legge prima della creazione della relativa determinazione di spesa;

**PRESO ATTO** che si è atteso l'invio delle suddette dichiarazioni per lungo tempo e con numerosi solleciti e che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione Annotazioni Riservate;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali per quanto riguarda la società stessa e per il socio lavoratore Piatti Roberto (ns. prot. n° 7865/19) mentre per quanto riguarda il socio lavoratore Piatti Giuseppe si è ricevuto, da parte di INPS, un invito a regolarizzare la posizione (ns. prot. n° 7854/19) con un termine di 15gg trascorso il quale, in assenza di pagamento, l'esito della verifica sarebbe risultato "non regolare";

**DATO CONTO** che l'invito a regolarizzare è stato prontamente comunicato al fornitore sia telefonicamente sia a mezzo mail (ns. prot. n° 7869/19), che è stato successivamente sollecitato (con prot. n° 8671/19), che la ditta non ha comunicato alcuna regolarizzazione e che in data 30.10.2019 la verifica di regolarità contributiva ha dato esito "NON REGOLARE" (prot. n° 8678) facendo decadere l'affidamento ed a cui seguiranno le dovute segnalazioni;

**VISTO** che per risultare coerenti con il principio di economicità, prima di passare al secondo preventivo ricevuto, che risulta essere molto elevato (triplicato rispetto al primo) si è deciso di richiedere un'ulteriore valutazione all'affidatario del medesimo servizio nel 2017 che aveva prezzi in linea con quanto conteggiato dalla società poi esclusa;

**CONSIDERATO** che, dopo sopralluogo, la ditta interpellata MASINI ROBERTO TAPPEZZIERE ha presentato un preventivo informale pari ad € 607,00 che risulta essere estremamente conveniente rispetto alle altre due offerte ricevute in precedenza;

**VISTO** che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è stato affidato ad un importo conveniente per i motivi sopra esposti, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento risponde pienamente alle esigenze dell'Ente, si

individua, pertanto, la ditta MASINI ROBERTO TAPPEZZIERE, con importo pari ad € 607,00 oltre IVA, si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio richiesto nei tempi e modi sopra descritti;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la suddetta ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, anche nella sezione "Annotazioni Riservate";

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z96295DFF0**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., lo svolgimento del servizio di riparazione/manutenzione tende per la sede di Varese alla ditta MASINI ROBERTO TAPPEZZIERE, verso il corrispettivo di € 607,00 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non ne sono state rilevate e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410728002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'ufficio ACI di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC nemmeno nella sezione Annotazioni Riservate.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z96295DFF0**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carmelo Filiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'U.T. ACI di Varese  
dott. Carmelo Filiti